

COMUNE di Fosciandora

Provincia di Lucca

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta

di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'GR', located to the right of the main title.

IL REVISORE UNICO

Dott. Gianni Raffaelli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 30 del 22/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Fosciandora che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE UNICO


Dott. Gianni Raffaelli

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	6
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	11
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	16
9. INDEBITAMENTO	18
10. ORGANISMI PARTECIPATI	19
11. PNRR	19
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	22
13. CONCLUSIONI	23



1. PREMESSA

Il sottoscritto Gianni Raffaelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.07 del 02/03/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 14/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 14/11/2023 con delibera n. 92, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 08/11/2023. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

Il Revisore Unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Fosciandora registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 561 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore Unico ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Il Revisore Unico è iscritto alla BDAP.



L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore Unico sul Documento Unico di programmazione (DUPS), ha espresso parere favorevole con verbale n. 27 del 01/12/2023.

Il DUPS e la nota di aggiornamento al DUPS contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 83 del 07/11/2023 è stato adottato autonomamente.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 88 del 07/11/2023.



Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

Le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 28/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Il Revisore Unico ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 26/04/2023 con verbale n.13

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 390.101,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 51.267,12
b) Fondi accantonati	€ 129.769,71
c) Fondi destinati ad investimento	€ 8.789,22
d) Fondi liberi	€ -
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 200.275,44

Il risultato di amministrazione non è stato applicato all'esercizio 2023.

L'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 in quanto coerenti con i dati forniti dalla RGS;

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023 sulla base del provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 della competenza finanziaria potenziata e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 43.250,00	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.232.167,82	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 496.698,37	€ 491.303,59	€ 491.303,59	€ 491.303,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 213.719,30	€ 95.807,00	€ 84.137,68	€ 84.137,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 256.944,34	€ 255.724,18	€ 235.676,65	€ 235.676,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.154.750,07	€ 2.494.479,65	€ 5.864.358,15	€ 588.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.468.000,00	€ 4.468.000,00	€ 4.468.000,00	€ 4.468.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 11.265.529,90	€ 9.205.314,42	€ 12.543.476,07	€ 7.267.117,92

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	€ 805.608,08	€ 773.175,57	€ 762.732,72	€ 763.353,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.545.797,82	€ 2.514.477,85	€ 5.884.357,35	€ 608.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 46.125,00	€ 49.661,00	€ 28.386,00	€ 27.764,36
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.468.000,00	€ 4.468.000,00	€ 4.468.000,00	€ 4.468.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 11.265.529,90	€ 9.205.314,42	€ 12.543.476,07	€ 7.267.117,92

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non si è costituito FPV in fase di previsione di Bilancio di previsione 2024-2026;

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	842.834,77 -	811.117,92 -	811.117,92 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	773.175,57 - 11.483,11	762.732,72 - 11.483,11	763.353,56 - 11.483,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	49.661,00 - -	28.386,00 - -	27.764,36 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		19.998,20	19.999,20	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.998,20	19.999,20	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.494.479,65	5.864.358,15	588.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.998,20	19.999,20	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.514.477,85 0,00	5.884.357,35 0,00	608.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 l'Ente non ha previsto l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 564.082,95	€ 601.304,87	€ 97.890,30
di cui cassa vincolata	€ 432.333,96	€ 256.447,27	€ 97.890,30
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

Il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;

L'Ente ha illustrato che:

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 97.890,30.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente è in regola con gli accantonamenti al FCDE, non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011) e non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

A) Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, di seguito si riportano alcune voci di bilancio.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura fissa del 0,8 per mille senza scaglioni di esenzione.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n.89 del 10/11/2023 aliquote per l'annualità 2024 in particolare si precisa che:

- il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di

cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;
- la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;
- il Dm. Mef 7 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 27 luglio 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, ha individuato, all'Allegato A allo stesso, le fattispecie di diversificazione delle aliquote Imu;
- l'art. 7, del Dm. Mef 7 luglio 2023, prevede "l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3, comma 1, decorre dall'anno di imposta 2024";
- un emendamento approvato il 13 Novembre 2023 nella commissione Finanze del Senato al decreto proroghe (DI 132/2023) rimanda al 2025, l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 122.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 126.098,00	€ 126.898,00	€ 126.898,00	€ 126.898,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 9.033,45	€ 9.811,48	€ 9.811,48	€ 9.811,48
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 21.717,00	€ 23.217,00	€ 24.147,00	€ 24.147,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 126.898,00. La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 24.147,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis), commisurata sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 4.723,33	€ 1.046,72	€ 4.500,00	€ 707,32	€ 4.500,00	€ 707,32	€ 4.500,00	€ 707,32

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 62,07	€ 62,07	€ 62,07
Percentuale fondo (%)	6,21%	6,21%	6,21%

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 211 in data 20/10/2023 la somma di euro 500,00 al lordo del FCDE è stata destinata per il 50% negli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

DESCRIZIONE	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA DA ACQUISIRE ESCLUSIVAMENTE AL BILANCIO COMUNALE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA' CARTACEE - DIRITTI	€ 51,60	€ 51,60	€ 51,60

DIRITTI DI SEGRETERIA DA RILASCIO DELLA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA (CIE) DI COMPETENZA COMUNALE	€ 542,00	€ 542,00	€ 542,00
CORRISPETTIVO PER IL RILASCIO DELLA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA (CIE) DI COMPETENZA STATALE	€ 1.679,00	€ 1.679,00	€ 1.679,00
CORRISPETTIVO DI SPETTANZA MINISTERIALE RIASSEGNATO AL COMUNE PER LA COPERTURA DELLE SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE E DISTRIBUZIONE DELLA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00
MENSE E REFEZIONE SCOLASTICHE - PROVENTI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00
CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
ILLUMINAZIONE VOTIVA - PROVENTI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
SERVIZI CIMITERIALI - PROVENTI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
FARMACIA COMUNALE - PROVENTI	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
FABBRICATI - FITTI ATTIVI	€ 7.392,00	€ 7.392,00	€ 7.392,00
FITTI GESTIONE E.R.P. CASE DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 484,00	€ 484,00	€ 484,00
RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO, ACQUA POTABILE, ILLUMINAZIONE DA AFFITTUARI LOCALI COMUNALI	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
PROVENTI PER L'UTILIZZO DI LOCALI E DI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
DERIVAZIONI D'ACQUA PRODUZIONE FORZA MOTRICE - SOVRACCANONI CONCESSIONI	€ 10.804,08	€ 10.804,08	€ 10.804,08
SOVRACCANONI BIM (BACINO IMBRIFERO MONTANO)	€ 73.369,00	€ 54.939,97	€ 54.939,97
INTROITI PUBBLICITARI	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 126.891,68	€ 108.462,65	€ 108.462,65
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 902,24	€ 902,24	€ 902,24
Percentuale fondo (%)	0,71%	0,83%	0,83%

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 10.589,35	€ 11.618,50	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 19.514,60	€ 18.842,60	€ 18.842,60	€ 18.842,60
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 221 del 07/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,27%.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE

Canone Unico Patrimoniale	€ 3.079,00	€ 2.470,00	€ 2.550,00		€ 2.550,00		€ 2.550,00	
---------------------------	------------	------------	------------	--	------------	--	------------	--

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2025	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2026	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00

L'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e dalle successive norme derogatorie.

B) Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 134.520,15	€ 134.520,15	€ 134.520,15
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 17.047,77	€ 17.047,77	€ 17.047,77
103	Acquisto di beni e servizi	€ 296.336,20	€ 296.933,83	€ 298.892,67
104	Trasferimenti correnti	€ 171.110,86	€ 171.110,86	€ 171.110,86
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 25.545,00	€ 24.431,00	€ 23.093,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
110	Altre spese correnti	€ 123.115,59	€ 113.189,11	€ 113.189,11
Totale		773.175,57	762.732,72	763.353,56

Spese di personale

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

La spesa pari a Euro 134.520,15 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 242.193,12, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da conteggi dell'ufficio personale depositati agli atti;

- ai vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 15.881,13, come risultante da conteggi depositati agli atti dell'ufficio personale.

La previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

C) Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.514.477,85;
- per il 2025 ad euro 5.884.357,35;
- per il 2026 ad euro 608.000,00;

Le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

La previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Nella nota integrativa per ogni spesa in conto capitale viene esplicitata la fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP;

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 9.926,48 pari allo 1,28 % delle spese correnti (773.175,57);
- anno 2025 - euro 9.926,48 pari allo 1,30 % delle spese correnti (762.353,56);
- anno 2026 - euro 9.926,48 pari allo 1,30 % delle spese correnti (763.353,56);

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 9.926,48, la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL., non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 11.483,11 per l'anno 2024;
- euro 11.483,11 per l'anno 2025;
- euro 11.483,11 per l'anno 2026;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario adottando il metodo media semplice.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 11.483,11	€ 11.483,11	€ 11.483,11

Fondi per spese potenziali

Lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo perdite società partecipate	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.395,52	€ 2.395,52	€ 2.395,52
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 1.787,70	€ 1.787,70	€ 1.787,70

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali. L'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente ed ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	
Fondo oneri futuri	24.223,11
Fondo perdite società partecipate	1.300,00
Altri fondi (specificare:)	
fondo spese indennità fine	5.101,22
fondo rinnovi contrattuali	3.315,40
fondo per progetti innovazione	4.827,81



9. INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	826.357,31	781.400,77	735.275,77	685.614,77	639.426,77
Nuovi prestiti (+)	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	50.956,54	46.125,00	49.661,00	46.188,00	
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	781.400,77	735.275,77	685.614,77	639.426,77	639.426,77

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	23.798,61	24.324,03	23.945,00	23.649,00	23.469,00
Quota capitale	50.956,54	46.125,00	49.661,00	46.188,00	46.188,00
Totale fine anno	74.755,15	70.449,03	73.606,00	69.837,00	69.657,00

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto

dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	23.798,61	24.324,03	23.945,00	23.649,00	23.469,00
entrate correnti	489.677,51	492.114,39	491.303,59	491.303,59	491.303,59
% su entrate correnti	4,86%	4,94%	4,87%	4,81%	4,78%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019.

L'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, accantonando prudenzialmente a fondo perdite società partecipate euro 100,00 pur non ricorrendo la fattispecie di società in perdita.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, e pertanto non è obbligato a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

I progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere sono di seguito riepilogati:

ANNO	PNRR	OGGETTO PROGETTO	TOTALE FINANZIAMENTO	Importo impegnato	importo pagato	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	Termine finale previsto	Fase
2020	M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Adeguamento e messa in sicurezza dell'accesso al cimitero comunale di Migliano	50.000,00	49.999,00	49.999,00	Decreto Ministero dell'Interno 14/01/2020	18/05/21	concluso
2021	M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Interventi di messa in sicurezza di spazi pubblici a Migliano e Riana ed efficientamento energetico	100.000,00	99.987,10	99.987,10	Decreto Ministero dell'Interno 30/01/2020 e Decreto Ministero dell'Interno 11/11/2020 "contributi aggiuntivi limitatamente al 2021"	01/03/21	concluso
2022	M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Messa in sicurezza di spazi pubblici a Migliano ed efficientamento energetico impianto di pubblica illuminazione – Lotto N.3 (Frazioni di Fosciandora e Migliano)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Decreto Ministero dell'Interno 30/01/2020	31/12/23	concluso
2023	M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Messa in sicurezza di spazi pubblici a Migliano ed efficientamento energetico impianto di pubblica illuminazione – Lotto N.4 (Frazioni di Fosciandora e Migliano)	50.000,00	50.000,00	-	Decreto Ministero dell'Interno 30/01/2020	31/12/24	attuazione
2024	M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Messa in sicurezza di spazi pubblici a Migliano ed efficientamento energetico impianto di pubblica illuminazione – Lotto N.5 (Frazioni di Fosciandora e Migliano)	50.000,00	-	-	Decreto Ministero dell'Interno 30/01/2020	31/12/25	da attivare

2021	M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Interventi di messa in sicurezza dei versanti ad elevato rischio idrogeologico a monte e a valle della infrastruttura stradale per le località Piandagli e le Prade Garfagnine	989.457,91	989.457,91	721.251,62	Decreto Ministero dell'Interno del 23 febbraio 2021	31/12/23	concluso
2022	M1C1 - Investimento 1.2: Abilitazione al Cloud per le PA locali	Servizio di migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione	47.427,00	47.427,00	-	Decreto Dipartimento per la trasformazione digitale n. 28-1/2022 PNRR del 26/05/2022	30/09/23	asseverazione
2023	M1C1 - Investimento 1.4: Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni	Servizio di miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino - Citizen Experience	79.922,00	47.756,00	-	Decreto Dipartimento per la trasformazione digitale n. 32-2/2022 PNRR del 15/07/2022	03/01/24	in corso
2022	M1C1 - Investimento 1.4: Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE - Comuni	Servizio di estensione dell'utilizzo delle piattaforme Nazionali di identità digitale	14.000,00	14.000,00	-	Decreto Dipartimento per la trasformazione digitale n. 25-3/2022 PNRR del 13/07/2022	27/02/24	in corso
2023	M1C1 - Investimento 1.3.1: Piattaforma digitale nazionale dati comuni	PNRR M1C1 - Investimento 1.3.1: Piattaforma digitale nazionale dati comuni (ottobre 2022) PNRR M1C1 CUP H51F220078 40006 INVESTIMENTO 1.3 DATI E	10.172,00	6.060,00	0	Decreto n. 152 - 2 / 2022 - PNRR Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma	17/03/24	in corso

		INTEROPERABILITÀ UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION E 1284				Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022".		
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto anticipazioni.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Ente ha deciso di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico esprime le seguenti raccomandazioni: riguardo alla gestione dell'aspetto finanziario, è necessario che venga posto in essere un continuo ed attento monitoraggio ed una altrettanta attenta programmazione di tutte le entrate.

Le dimensioni del Comune e la struttura delle sue entrate evidenziano di fatto la necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa, si ricorda che l'anticipazione di cassa in una "normale" gestione finanziaria, dovrebbe essere limitata a temporanee situazioni di utilizzo tese a garantire "picchi finanziari" e non a costanti esposizioni di anticipazioni.

Si raccomanda di attivare un più rapido accertamento degli eventuali tributi non riscossi, il quale potrebbe portare a benefici alla gestione di cassa, pertanto è basilare e raccomandato "implementare" una procedura di accertamento della riscossione dei tributi non riscossi.

Massima attenzione si raccomanda anche al contenimento delle spese dell'Ente. Contenimento che pare peraltro già "attenzionato", considerate le ridotte dimensioni dell'ente stesso. In ogni caso si raccomanda la massima prudenza in qualunque uscita anche di importo non significativo.

Le spese relative alla "vita amministrativa" del Comune appaiono significative se rapportate alla dimensione del Comune stesso ed il numero degli abitanti (561). Aumenti di pressione tributaria non possono essere portati sopra i livelli non sopportabili dalla popolazione.

Come già noto, la stessa Corte dei Conti nella proprie conclusioni relative all'istruttoria sul rendiconto dell'esercizio 2019, si è espressa raccomandando all'Ente di adottare i provvedimenti idonei a ripristinare uno stabile equilibrio nella gestione dei flussi finanziari, inoltre ha raccomandato in merito al disavanzo accertato interamente ascrivibile ad extra deficit, e che per la sua copertura esiste già una previsione di finanziamento, che l'Ente deve continuare a conformarsi, al fine di ristabilire la situazione finanziaria.

Il sottoscritto è del parere che l'unica soluzione AL SUPERAMENTO DELLE TENSIONI FINANZIARIE sembra essere quella di portare l'ente all'integrazione dell'Unione con altri comuni territorialmente contigui ai fini di ridimensionare l'impatto proporzionale delle spese di struttura dell'Ente. A quanto pare, però il referendum tra gli abitanti ha dato esito negativo all'ipotesi di "unione". QUESTO ORGANO DI CONTROLLO RACCOMANDA ALL'ENTE DI

RIPROPORRE alla CITTADINANZA del Comune di Fosciandora di valutare l'eventuale IPOTESI DI "FUSIONE" CON ALTRI COMUNI.

Proponendo soluzioni di Unione che assicurino comunque agli utenti la fruibilità dei servizi. Unione che porterebbe ad importanti sinergie dei costi con OGGETTIVI VANTAGGI per il territorio e quindi per la stessa popolazione.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

(Dott. Gianni Raffaele)

